

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

Interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco" (Cod. 202CN02 - Lotto I bis). Decreto di esproprio ed asservimento n. 36 del 20 gennaio 2020.

DECRETO DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO

N° 36 DEL 20 GENNAIO 2020

INTERVENTO:

«INTERVENTI VIARI COMPLEMENTARI ALLA VARIANTE ESTERNA DI SOMMARIVA BOSCO NELL'AMBITO DEL "NODO DI BRA. TRATTO BRA – SOMMARIVA BOSCO"» (COD. 202CN02 - LOTTO I BIS),

COSÌ MEGLIO IDENTIFICATI:

- INTERVENTO I "COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE DI SOMMARIVA BOSCO MEDIANTE ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO CON LA S.P. 661 E CONTESTUALE SISTEMAZIONE DELL'ATTUALE INTERSEZIONE";**
- INTERVENTO II "ADEGUAMENTO DEL COLLEGAMENTO ESISTENTE LUNGO LA S.P. 7 TRA LA S.P. 661 E LA S.S. 231 IN LOCALITÀ BERGOGLIO";**
- INTERVENTO III "ADEGUAMENTO DELLA S.P. 661 TRA LA S.P. 7 E L'ABITATO DI BRA".**

IL CONSIGLIERE DELEGATO

- Vista la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, con la quale è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*");
- Considerato che con apposita convenzione stipulata tra la Provincia di Cuneo e S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 5 marzo 2012 sono stati regolamentati i compiti e le funzioni delle parti relativamente all'intervento in oggetto;
- Tenuto conto che, in forza della stessa convenzione, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Dato atto che per l'intervento di cui all'oggetto si è proceduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- Vista la Determinazione del Responsabile del Procedimento per la Conferenza dei Servizi della Provincia di Cuneo – Direzione Mobilità e Infrastrutture – Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 2015/309 del 30 gennaio 2015 con la quale:
(I) è stato positivamente concluso il procedimento a norma dell'art. 14-ter comma 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. di approvazione delle varianti urbanistiche ai PRGC dei Comuni di Bra e Cherasco,

(II) è stata esclusa l'opera dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 40/1998 e s.m.i.,

(III) è stato approvato il Progetto Definitivo,

(IV) è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente

(V) è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere relative agli «*interventi viari complementari alla Variante esterna di Sommariva Bosco nell'ambito del "Nodo di Bra. Tratto Bra – Sommariva Bosco"*» (Cod. 202CN02 - Lotto I bis), così meglio identificati:

- Intervento I «*Completamento della variante di Sommariva Bosco mediante adeguamento del collegamento con la S.P. 661 e contestuale sistemazione dell'attuale intersezione*»;

- Intervento II «*Adeguamento del collegamento esistente lungo la S.P. 7 tra la S.P. 661 e la S.S. 231 in località Bergoglio*»;

- Intervento III «*Adeguamento della S.P. 661 tra la S.P. 7 e l'abitato di Bra*»;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall'esproprio l'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'avvenuta approvazione del progetto definitivo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Visto che gli artt. 13 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. fissano il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in anni 5 (cinque) dall'assunzione della succitata Determinazione del Responsabile del Procedimento per la Conferenza dei Servizi della Provincia di Cuneo – Direzione Mobilità e Infrastrutture – Settore Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 2015/309 del 30 gennaio 2015;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A., assunta nel corso della seduta del 23 marzo 2016, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. c) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato determinato in via provvisoria, e successivamente comunicato (mediante apposita notifica) ad ogni avente titolo, il complesso delle indennità spettanti, invitando i proprietari a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i dati ed i documenti necessari per la più corretta quantificazione dell'indennità, ovvero, di voler comunicare ad S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di mancata condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione, l'intenzione di avvalersi di un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità, secondo il procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- Tenuto conto che, decorsi 20 (venti) giorni dalle notificazioni, non sono pervenute comunicazioni dai proprietari circa l'intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione dell'indennità d'espropriazione;
- Visto il Decreto di occupazione d'urgenza e di occupazione temporanea del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 5 del 09 aprile 2018 portato a completa esecuzione in data 30 aprile 2018, mediante immissione in possesso in via d'urgenza degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali;
- Tenuto conto che, a seguito delle operazioni di immissione nel possesso, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l'offerta dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria, aggiornata in riferimento alle somme per legge dovute ed alle voci di danno e oneri accessori di carattere espropriativo (abbattimento piante, perdita di frutti pendenti, deprezzamenti, danni diretti a soprassuoli) riscontrati durante la stesura degli stati di consistenza;
- Viste le disposizioni del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 347 del 25 settembre 2018 e n. 441 del 12 dicembre 2018 con le quali si è provveduto a liquidare le indennità e gli oneri accessori di carattere espropriativo dovute (a titolo di acconto) agli aventi diritto, interessati

dal procedimento espropriativo, che hanno condiviso ed accettato la determinazione delle indennità, come da documentazione agli atti;

- Viste le risultanze dei frazionamenti presentati al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opera ultimata, a definizione delle superfici effettivamente interessate dall'esproprio, che sono stati approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) nelle date 31 luglio 2019, 13 - 24 e 27 settembre 2019 e 02 - 09 ottobre 2019;
- Viste le risultanze delle pratiche afferenti gli stralci delle aree urbane presentate al Catasto Fabbricati relative all'intervento in oggetto, approvate dai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) in data 16 dicembre 2019;
- Dato atto che, a seguito dei predetti frazionamenti, è stato rideterminato e successivamente comunicato ad ogni avente titolo il complesso delle indennità spettanti a titolo di saldo, e che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà al pagamento delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione;
- Tenuto conto che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà a richiedere alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione delle indennità definitive spettanti ai proprietari che non hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione;
- Considerato che S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, mediante apposita notifica, a trasmettere la determinazione delle indennità definitive (così come determinate dalla suddetta Commissione Provinciale Espropri) ai proprietari risultati non accettanti ed alla successiva liquidazione delle stesse a fronte di ricezione delle accettazioni opportunamente sottoscritte e corredate della necessaria documentazione, ovvero, in caso di mancata accettazione o carente documentazione, al deposito delle indennità presso i competenti uffici del Ministero delle Economie e delle Finanze (Cassa DD.PP.);
- Dato atto che alle Ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio sono state o saranno corrisposte, ovvero depositate, le indennità dovute per un totale di **€ 131.460,29** complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in trasferimento, asservimento ed occupazione temporanea, facente parte integrante del presente atto;

DECRETA

Art. 1) Il trasferimento del diritto di proprietà, nonché l'asservimento degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" Beni in trasferimento, asservimento ed occupazione temporanea), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. Piemonte S.P.A., dei necessari incombenzi concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dando all'uopo espressamente atto che lo stesso è considerato eseguito con l'immissione in possesso già avvenuta in data 30 aprile 2018, come risulta dagli appositi verbali in premessa indicati, ex. art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Come meglio indicato nell'Allegato "A" Beni in trasferimento, asservimento ed occupazione temporanea e nell'Allegato "B" Planimetria catastale, il succitato trasferimento, nonché l'asservimento avviene in favore di:

Provincia di Cuneo – Patrimonio indisponibile, con sede centrale in 12100 - Cuneo, corso Nizza n. 21, C.F./P.I. 00447820044;

Art. 2) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di esproprio ed asservimento sarà notificato ai singoli proprietari, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.P.A., nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del

termine di 30 (trenta) giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi, e sarà trascritto senza indugio presso i competenti Uffici dell’Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Ufficio dei Registri Immobiliari) soddisfacendo il requisito di cui all’art. 2643, comma 2 bis), del Codice Civile;

Art. 3) Il presente Decreto sarà altresì depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico della Provincia di Cuneo, dei Comuni di Bra (CN), Sommariva Bosco (CN), Cherasco (CN) e Sanfrè (CN) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

Art. 4) Il presente Decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22);

Art. 5) Dopo la trascrizione del presente Decreto di esproprio ed asservimento, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull’indennità, ai sensi dell’art. 25 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 6) Avverso il presente Decreto di esproprio ed asservimento è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell’art. 119 comma 2 dell’Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di notifica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell’avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l’esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l’ulteriore periodo necessario a consentire l’esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L’interessato ha diritto di chiedere al titolare l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all’indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

Torino, 20 gennaio 2020

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Il Consigliere Delegato
(Luciano PONZETTI)

ALLEGATI:

- Allegato "A" Beni in trasferimento, asservimento ed occupazione temporanea;
- Allegato "B" Planimetria catastale;
- Allegato "C" Prescrizioni servitù.